

A cura di **Anna De Rosa**

# L'Agenda

## del mese di febbraio 2017

### PROROGATO AL 28 FEBBRAIO IL PAGAMENTO DELLE QUOTE ALL'ALBO AUTOTRASPORTO

#### Decreto Milleproroghe art. 9 comma 6

Con il decreto Milleproroghe, la scadenza per il pagamento delle quote per l'iscrizione all'Albo degli autotrasportatori già fissata al 31 dicembre 2016, è stata prorogata al 28 febbraio 2017. Lo slittamento del termine si giustifica per la situazione critica creatasi con le nuove modalità di accesso e pagamento on line delle quote, aggravata da uno sciopero della società che gestisce il call center informativo, che hanno messo in seria difficoltà numerose imprese.

### COMUNICAZIONE DEL DISTACCO DEI LAVORATORI

#### Ministero del Lavoro - Circolari n. 3 del 22 dicembre 2016 e n. 1 del 9 gennaio 2017

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con queste circolari, ha dato indicazioni e chiarimenti in merito alla comunicazione preventiva del distacco transnazionale di manodopera.

Il Ministero del Lavoro ha altresì predisposto un apposito indirizzo internet - [www.distaccoue.lavoro.gov.it](http://www.distaccoue.lavoro.gov.it) - con informazioni dettagliate in merito agli adempimenti a carico delle imprese.

Recependo la c.d. direttiva Enforcement, in vigore dal 22 luglio scorso, viene disposto che l'impresa che distacca o somministra lavoratori in Italia ha l'obbligo di comunicare il distacco al Ministero del Lavoro entro le ore 24:00 del giorno antecedente l'inizio del distacco e

di comunicare tutte le successive modificazioni entro 5 giorni. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 150 a 500 euro, per ogni lavoratore interessato. Il decreto ministeriale ha definito gli standard e le regole per la trasmissione telematica di tali comunicazioni al Ministero del Lavoro, introducendo un nuovo modello denominato "UNI\_Distacco\_UE", aggiornato periodicamente e disponibile sul sito del Ministero del Lavoro. A partire dal 26 dicem-

bre, quindi, l'azienda straniera distaccante ha l'obbligo di effettuare la comunicazione preventiva di distacco del personale che intende impiegare in Italia. Si possono verificare diverse situazioni:

• **Distacchi attivati prima del 22 luglio 2016:** la comunicazione non va effettuata;

• **Distacchi avviati dopo il 22 luglio 2016:** la comunicazione è da effettuare entro il 26 gennaio 2017 (sempre che i distacchi siano ancora in essere a tale data);

• **Distacchi avviati dopo il 22 luglio 2016 ma cessati prima del 26 gennaio 2017:** la comunicazione non va effettuata.

Il Ministero specifica che nelle ipotesi di cabotaggio stradale, incluso nell'ambito di applicazione della normativa, tenuto conto delle peculiarità di tali operazioni, le modalità di comunicazione sono differenziate rispetto ai casi di distacco e somministrazioni. Infatti, in questa prima fase di applicazione, in attesa della predisposizione di uno specifico modello di comunicazione all'interno della piattaforma online, l'impresa straniera che intende effettuare operazioni di cabotaggio in Italia dovrà assolvere all'obbligo mediante l'invio di una dichiarazione preventiva all'indirizzo mail: [Cabotaggio.DistaccoUE@lavoro.gov.it](mailto:Cabotaggio.DistaccoUE@lavoro.gov.it), utilizzando lo specifico modello UNI\_CAB\_UE. Con specifico riferimento a tale modello, la durata del distacco va compilata inserendo rispettivamente la data della prima operazione di cabotaggio effettuata in Italia ("data inizio distacco") e la data dell'ultima operazione di ca

### SOMMARIO

- Prorogato al 28 febbraio il pagamento delle quote all'Albo Autotrasporto
- Comunicazione del distacco transazionale dei lavoratori
- Infrazioni nell'autotrasporto
- Legge sul distacco e salario minimo in Austria
- Calendario divieti 2017
- Sanzioni SISTRI
- Nuovi importi delle sanzioni per violazioni del C.d.S.
- Corsi di formazione sul corretto funzionamento dei tachigrafi
- Incentivi alle imprese in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Certificati ATP
- Guida INAIL all'autoliquidazione 2016/2017

botaggio effettuata prima di uscire dall'Italia ("data fine distacco"), fermo restando che, anche per il cabotaggio, il modello dovrà essere inviato entro le ore 24 del giorno antecedente a quello della prima operazione. La circolare chiarisce che le nuove norme e i nuovi adempimenti **non si applicano ai trasporti internazionali**, né a quelli in transito né a quelli con origine o destinazione sul territorio dello Stato. Per quanto concerne i distacchi e le somministrazioni, l'azienda straniera dovrà acquisire apposite credenziali di accesso al sistema presente sul portale del Ministero del Lavoro, mediante una pre-registrazione da effettuarsi inserendo i dati identificativi richiesti dal sistema stesso. La comunicazione preventiva di distacco dovrà essere unica per tutti i lavoratori coinvolti nel distacco, anche se la durata e il luogo di lavoro siano diversi. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con una successiva circolare del gennaio 2017 ha fornito ulteriori indicazioni e chiarimenti in merito al distacco dei lavoratori in Italia. L'impresa che distacca o somministra lavoratori in Italia ha l'obbligo nominare un rappresentante in Italia, di comunicare il distacco al Ministero del Lavoro entro le ore 24:00 del giorno antecedente l'inizio del distacco e di comunicare tutte le successive modificazioni entro 5 giorni. La circolare, destinata anche al personale ispettivo, riassume la normativa e fornisce le necessarie indicazioni di carattere operativo. Con specifico riferimento al settore del **trasporto su strada**, la circolare ribadisce che la nuova disciplina si applica anche alle ipotesi di cabotaggio stradale e puntualizza che si applica comunque anche in caso di cabotaggio irregolare se ad esempio si super il limite di viaggi consentito. Nessun obbligo invece sussiste per i trasporti internazionali,

siano essi di mero transito o con origine/destinazione sul territorio nazionale. Novità importanti anche per le **condizioni di lavoro** su cui il Ministero interviene stabilendo che, ai fini del calcolo del salario minimo che deve essere riconosciuto anche ai lavoratori distaccati, vanno considerate le seguenti voci retributive:

- **paga base;**
- **elemento distinto della retribuzione** (voce retributiva collegata, come la paga base, alla qualifica contrattuale);
- **indennità legate all'anzianità di servizio** (se collegate all'inquadramento contrattuale in gruppi retributivi e/o alla natura del lavoro svolto);
- **superminimi** (individuali o per gruppi di lavoratori se collegati all'inquadramento contrattuale in gruppi retributivi e/o alla natura del lavoro svolto);
- **retribuzioni corrispettive** per prestazioni di lavoro straordinario, notturno e festivo;
- **indennità di distacco** (se compensative del disagio dovuto all'allontanamento dei lavoratori dal loro ambiente abituale);
- **indennità di trasferta.**

La violazione delle prescrizioni in materia di condizioni di lavoro per i lavoratori distaccati porta all'applicazione del regime della responsabilità solidale negli appalti, compresi i distacchi nell'ambito di un contratto di trasporto. Il committente (o il vettore) per evitare la responsabilità in solido, deve acquisire il DURC o atto equivalente al momento della sottoscrizione del contratto di trasporto, datato non anteriormente ai tre mesi, da cui si evinca che è in regola con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali. Nella somministrazione transnazionale di autisti ad aziende italiane da parte di agenzie di lavoro interinale di altro Stato

membro, non si applica il regime delle responsabilità in solido ma quello specifico della somministrazione per effetto del quale "l'utilizzatore è obbligato in solido con il somministratore a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e a versare i relativi contributi previdenziali, salvo il diritto di rivalsa verso il somministratore."

Riepilogando: il prestatore di servizi estero ha l'obbligo di effettuare la comunicazione di distacco, di conservare, in copia cartacea o elettronica in lingua italiana la documentazione in materia di lavoro, i prospetti paga, i prospetti indicanti la fine e la durata dell'orario di lavoro giornaliero, il pagamento delle retribuzione o altro atto equivalente, nonché il modello A1 relativo alla legislazione di sicurezza sociale applicabile e la comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro e per l'intera durata del distacco, nonché per i due anni successivi alla cessazione. La violazione comporta una sanzione pecuniaria da 500 a 3000 euro per ogni lavoratore interessato, e si applica anche quando la documentazione non venga messa a disposizione dell'autorità di controllo in lingua italiana. Il distaccante estero deve inoltre designare un referente domiciliato in Italia, incaricato di esibire, inviare e ricevere atti e documenti in nome e per conto dell'impresa distaccante. In mancanza, oltre alla sanzione, si prevede che "la sede dell'impresa distaccante si considera il luogo dove ha sede legale o risiede il destinatario della prestazione di servizi". Il distaccante deve inoltre designare una persona, anche coincidente con il referente, che agisca in qualità di rappresentante legale, al fine di mettere in contatto le parti sociali interessate con il prestatore di servizi per un'eventuale contrattazione collettiva. La violazione dell'obbligo determina

l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 2.000 a 6.000 euro. Le sanzioni legate alla violazione non si applicano al referente e a tutte le sanzioni si applica il tetto massimo di 150.000 euro. La circolare richiama inoltre la disciplina sul controllo della regolarità del vettore applicata anche al settore del trasporto su strada in ipotesi di distacco.

## INFRAZIONI NELL'AUTOTRASPORTO

### Decreto 15 dicembre 2016, in G.U. n. 301 del 27 dicembre 2016

Con l'entrata in vigore nel nuovo anno del Regolamento UE (n.403/2016 del 18 marzo 2016) sulle infrazioni alla normativa europea in materia di trasporto su strada, con questo decreto, è stata approvata la tabella delle infrazioni di diversa gravità in materia di auto-trasporto, che possono comportare la perdita del requisito dell'onorabilità, ai fini dell'iscrizione all'Albo ed al REN.

Le infrazioni cui fa riferimento la normativa sono quelle violazioni contestate in via definitiva e relative alle fattispecie elencate nella tabella, compiute in territorio italiano da imprese nazionali, comunitarie e dei Paesi partecipanti al regime di scambio dati tramite ERU – registro europeo delle imprese di trasporto su strada - tra il Ministero dell'interno e il MIT tramite l'interconnessione delle banche dati.

Le infrazioni si riferiscono a: *tempi di guida e di riposo, utilizzo del tachigrafo, orario di lavoro, pesi e dimensioni dei veicoli, ecc.* e si aggiungono a quelle già previste sull'*accesso alla professione* (Regolamento UE n.1071/09).

## LEGGE SUL DISTACCO E SALARIO MINIMO IN AUSTRIA

### Legge n.44 pubblicata su Gazzetta ufficiale austriaca del 13 giugno 2016

Il governo austriaco dal 1° gennaio

2017, ha applicato nel trasporto su strada, il salario minimo e le norme sul distacco dei lavoratori al traffico transfrontaliero da e per l'Austria, escluso quello di transito.

E' stato istituito un portale [www.postingofworkers.at](http://www.postingofworkers.at) specificamente dedicato ai lavoratori "distaccati" in Austria sul quale sono reperibili informazioni relative appunto al distacco, ai requisiti minimi salariali e alla regolamentazione del lavoro. Le norme sul distacco e l'applicazione del salario minimo operano quindi sia per i trasporti di cabotaggio che per i trasporti con carico/scarico in Austria. In Austria dove non è previsto un salario minimo vigono, come in Italia, contratti collettivi nazionali applicati nei vari settori, tra i quali il trasporto di merci. Tutte le comunicazioni di distacco devono essere inviate prima della partenza tramite la piattaforma del Ministero Federale Austriaco per il Lavoro, Affari Sociali e Tutela dei Consumatori. L'Ambasciata austriaca ha informato che nel caso di un trasporto di cabotaggio non prevedibile e quindi improvviso è possibile inviare la comunicazione prima dell'inizio del trasporto. Il formulario per la notifica dell'attività di trasporto è sul link disponibile anche in lingua italiana: [www.4.formularservice.gv.at](http://www.4.formularservice.gv.at). Esiste poi una apposita tabella relativa alle violazioni in materia di distacco e sulle sanzioni ed autorità competente, reperibile sul portale che brevemente riepiloghiamo:

- **mancata notifica distacco:** da 5.000 euro a 10.000, in caso di recidiva;
- **mancanza a bordo della documentazione:** da 10.000 a 20.000, in caso di recidiva. In Austria, diversamente dal nostro Paese o dalla Francia, non è sancito l'obbligo di individuare un rappresentante per le imprese di autotrasporto di merci e persone per cui la documenta-

zione relativa alla notifica va messa a disposizione direttamente a bordo del veicolo.

## CALENDARIO DIVIETI 2017

### Decreto MIT 13 dicembre 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016

Il calendario dei divieti di circolazione 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, non presenta significative novità, se non alcune in materia di prodotti deperibili, sulla circolazione della Salerno- Reggio Calabria. Vediamo in dettaglio

- **deroga prodotti deperibili** (art. 3, lettera r): è stata rivista la formulazione della deroga per i trasporti di prodotti deperibili, ai fini della semplificazione e della chiarezza, che ora riguarda i soli prodotti ortofruttili che non sono ricompresi tra le merci in regime ATP;

- **deroga sulla Salerno-Reggio Calabria:** è stata soppressa la disposizione ( art. 2) che prevedeva deroghe per veicoli circolanti sulla Salerno-Reggio Calabria, in quanto si sono conclusi entro la fine dello scorso anno i lavori che hanno interessato per diversi anni tale infrastruttura.

## SANZIONI SISTRI

### D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 cd Milleproroghe, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale

#### n. 304 del 30 dicembre 2016

Con questo decreto è stato esteso, fino alla data del subentro nella gestione del servizio di tracciabilità di rifiuti del nuovo concessionario e comunque non oltre il 31 dicembre 2017, il periodo in cui non trovano applicazione le sanzioni relative agli obblighi procedurali previsti dal SISTRI. Sino a tale data continuano dunque ad applicarsi tutti gli adempimenti e gli obblighi gestionali relativi alla compilazione dei registri di carico/scarico e dei formulari di trasporto, nonché le relative san-

zioni. Sono state inoltre ridotte del 50% le sanzioni relative all'omessa iscrizione al SISTRI e al mancato versamento del contributo. Si tratta, solamente di riduzione delle sanzioni ma non vengono meno anche gli obblighi di iscrizione e di versamento del contributo annuale che deve essere pagato entro il 30 aprile di ogni anno.

## NUOVI IMPORTI DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONI DEL C.D.S.

**Decreto Ministero della Giustizia 20 dicembre 2016 in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, Circolare Ministero dell'Interno 30 dicembre 2016**

Con questo decreto, il Ministero della Giustizia ha disposto a partire dal 1° gennaio 2017, l'adeguamento biennale degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni del Codice della Strada. I nuovi importi, contenuti nella Tabella allegata al decreto, tengono conto dell'indice di variazione percentuale dei prezzi al consumo nel biennio 01.12.2014 - 30.11.2016 pari allo 0,1%, per cui l'adeguamento è minimo ed influisce solamente sugli importi di sanzioni con forbice edittale più elevata. Il decreto assoggetta all'adeguamento anche le norme con sanzioni amministrative pecuniarie che non erano ricomprese nel precedente aggiornamento (del 16 dicembre 2014) non essendo al tempo ancora decorso un biennio dalla loro entrata in vigore.

La circolare del Ministero dell'Interno emanata a fine dicembre scorso, inoltre, individua una serie di norme con sanzioni amministrative pecuniarie introdotte o modificate nel Codice della Strada per effetto delle disposizioni, che non sono soggette all'adeguamento non essendo ancora decorso un biennio dalla loro entrata in vigore.

## CORSI DI FORMAZIONE SUL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI TACHIGRAFI

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Decreto 12 dicembre 2016 in Gazzetta Ufficiale n. 301 del 27 dicembre 2016**

Con questo decreto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dispone in merito ai corsi di formazione sul corretto funzionamento dei tachigrafi digitali ed analogici e in materia di istruzione dei conducenti e di controllo sulle attività degli stessi. Il decreto già vigente, permette alle imprese di adeguarsi alla normativa europea in materia di obblighi formativi dei conducenti, in conformità ai regolamenti sui tempi di guida e di riposo (n. 561/2006) e sul tachigrafo (n. 165/2014). Vediamo in dettaglio le principali disposizioni utili agli operatori del settore.

### • Durata dei corsi

La durata minima è stabilita in 8 ore. Al termine del corso, cui possono partecipare fino ad un massimo di 40 autisti, viene rilasciato un certificato valido per 5 anni che dimostra l'assolvimento dell'onere formativo. I corsi sono articolati in un programma ben definito.

### • Soggetti abilitati all'erogazione dei corsi

Tra i soggetti abilitati all'erogazione dei corsi, vi sono le imprese di autotrasporto, compresi i consorzi e cooperative, aventi in organico almeno 35 dipendenti con qualifica di conducente assunti con contratto a tempo indeterminato. Sono inoltre abilitati:

- le autoscuole ed i centri abilitati ai corsi CQC;
- gli Enti accreditati dal MIT allo svolgimento dei corsi di formazione professionale per il trasporto di merci/viaggiatori;
- le imprese sviluppatrici di software di analisi, gestione e controllo dei tachigrafi, accreditati dal MIT.

### • Docenti

I corsi devono essere tenuti da docenti che abbiano le necessarie competenze e che siano appositamente abilitati, oltreché dotati di particolari requisiti. In particolare, oltre ai soggetti già abilitati per il conseguimento della CQC e agli istruttori di autoscuola per le patenti superiori, sono considerati idonei alla docenza i soggetti in possesso di diploma di istruzione di secondo grado conseguito a seguito di un corso di studi quinquennale che negli ultimi 3 anni abbiano svolto docenze in almeno 6 corsi di formazione sull'utilizzo del tachigrafo, certificati da soggetti pubblici. I docenti devono presentare domanda di accreditamento al MIT per la valutazione delle competenze possedute per ottenere l'autorizzazione valida per lo svolgimento dei corsi su tutto il territorio nazionale.

Il Ministero sta vagliando l'opportunità di istituire e organizzare specifici corsi per abilitare docenti autorizzati a svolgere gli interventi formativi disciplinati dal decreto.

### • Svolgimento e organizzazione dei corsi

I soggetti erogatori dei corsi devono inviare almeno 3 giorni prima dell'inizio del corso, tramite PEC, la data ed il luogo del corso, nonché l'elenco dei docenti, pena l'invalidità dei corsi. Inoltre devono tenere in regola il registro del corso, con i dati richiesti cioè i partecipanti, i docenti, ecc. che dovrà essere conservato per un periodo non inferiore ai 3 anni dalla fine del corso.

Al termine del corso, il docente rilascia il certificato individuale di partecipazione al corso, valido per 5 anni, redatto in triplice copia (una copia all'autista, una all'impresa ed una al soggetto erogatore del corso).

### • Assolvimento oneri

Le imprese che somministrano ai propri conducenti i corsi sul tachi-

grafo, assolvono a specifico onere formativo (ai sensi dei Regolamenti 561/2006 e 165/2014). Per dimostrare l'assolvimento degli oneri di istruzione e di controllo sull'attività dei conducenti, le imprese devono fornire un documento scritto, della validità di un anno, controfirmato dal conducente, con adeguate istruzioni circa il rispetto delle norme sui tempi di guida e di riposo e di buon funzionamento del tachigrafo. Quanto agli oneri di controllo, le imprese devono effettuare verifiche periodiche almeno ogni 90 giorni, sull'attività dei propri autisti. L'esito del controllo deve essere redatto per iscritto, controfirmato dal conducente e conservato presso la sede dell'impresa per almeno un anno dalla sua redazione.

## INCENTIVI ALLE IMPRESE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

### Avviso pubblico ISI 2016 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 23 dicembre 2016

Con questo avviso pubblico ISI 2016 si stanziavano risorse le imprese per la realizzazione di interventi finalizzati a migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'INAIL mette a disposizione 244,5 milioni di euro a fondo perduto per la realizzazione di interventi di prevenzione, l'adozione di modelli organizzativi orientati alla sicurezza e la sostituzione o l'adeguamento delle attrezzature di lavoro.

Nello specifico, per poter fruire degli incentivi messi a disposizione dall'Istituto, le imprese sono tenute a presentare progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1. Progetti di investimento;
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
4. Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

di attività.

L'incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del 65% dei costi del progetto, per un massimo di 130.000 euro e un minimo di 5.000 euro. Le imprese fino a 50 dipendenti non hanno un limite minimo di spesa. Per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività il finanziamento massimo erogabile è pari a 50.000,00 euro e il finanziamento minimo ammissibile è pari a 2.000,00 euro.

Le modalità e le tempistiche di presentazione della domanda prevedono una procedura informatica che si articola in tre fasi:

- La prima fase consiste nella compilazione delle domande, da effettuarsi dal 19 aprile 2017 fino alle ore 18:00 del 5 giugno 2017, attraverso il sito [www.inail.it](http://www.inail.it), nella sezione "Accedi ai servizi online" del sito Inail le imprese registrate avranno a disposizione un'applicazione informatica per la compilazione della domanda, che consentirà di:
  - effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;
  - verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità;
  - salvare la domanda inserita;
  - effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "invia".

Per accedere alla procedura di compilazione della domanda l'impresa deve possedere delle credenziali di accesso ai servizi online (Nome Utente e Password). Per ottenere le credenziali di accesso è necessario effettuare la registrazione sul portale Inail, nella sezione "Accedi ai servizi online", entro e non oltre le ore 18.00 del 3 giugno 2017.

- La seconda fase (click-day), attivata a partire dal 12 giugno 2017, consiste nell'invio, attraverso lo sportello informatico, della domanda di ammissione al finanziamento,

utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda e ottenuto mediante la procedura di download.

- La terza fase consiste nell'invio delle domande all'INAIL, entro e non oltre il termine di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello di perfezionamento della formale comunicazione degli elenchi cronologici, la copia della domanda telematica generata dal sistema e tutti gli altri documenti, indicati nell'Avviso pubblico, per la specifica tipologia di progetto.

I finanziamenti sono a fondo perduto e sono assegnati fino ad esaurimento, secondo l'ordine cronologico di invio delle domande. Tutte le informazioni necessarie sono reperibili sul sito: <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-efinanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-2016.html>.

L'avviso pubblico ricorda inoltre che è attivo il numero verde 803.164, gratuito da rete fissa, mentre per le chiamate da cellulare è disponibile il numero 06 164164 con costi in base al piano tariffario del gestore.

## CERTIFICATI ATP

### Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, circolare n.24419-Div3/T del 4 novembre 2016

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto con questa circolare una procedura informatica relativa agli attestati ATP.

L'applicazione detta "Certificati ATP" consente la gestione centralizzata di tutte le verbalizzazioni, le omologazioni e il rilascio di attestati ATP da parte degli uffici amministrativi e la condivisione di tutti gli elementi sui veicoli destinati al trasporto di derrate deperibili. L'applicazione è disponibile sul "Portale dell'Automobilista" ed è accessibile alle Direzioni Generali Territoriali, ai Centri Prova Autoveicoli, agli Uffici

ci Motorizzazione Civile, alle stazioni di prova private e agli Esperti ATP.

L'effettiva operatività della procedura è prevista per il 31 marzo 2017 da specifica nota, che ha spostato il precedente termine di messa a regime stabilito al 16 gennaio scorso (circolare MIT n. 00490/Div3/T dell'11 novembre 2016).

**GUIDA INAIL ALL' AUTOLIQUIDAZIONE 2016/2017.**

L'Inail ha reso disponibile sul proprio sito istituzionale ([www.inail.it](http://www.inail.it)) la guida all'autoliquidazione 2016/2017. Nella prima parte della Guida sono riportate le novità, in particolare l'attivazione dei nuovi servizi on line per i datori di lavoro del settore marittimo e il pagamento tramite F24 dei relativi premi assicurativi. Per l'autoliquidazione 2016/2017, la scadenza per la presentazione della dichiarazione delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel 2016, è fissata al **28 Febbraio 2017**. Entro il **16 febbraio**, il datore di lavoro ha una serie di adempimenti da fare:

- calcolare il premio anticipato per l'anno in corso (rata) e il conguaglio per l'anno precedente (regolazione);
- conteggiare il premio di autoliquidazione, come risultante dalla somma algebrica della rata e della regolazione;
- pagare il premio di autoliquidazione, utilizzando il modello di pagamento unificato F24. La misura della riduzione da applicare al premio di rata 2017, in conformità alla legge è pari al 16,48%, mentre la percentuale da applicare alla regolazione 2016 ammonta al 16,61%. Sono stati inoltre fissati criteri differenziati tra polizze dipendenti

e polizze artigiani, a seconda che le lavorazioni abbiano o meno avuto inizio da oltre un biennio. Vediamo in dettaglio le disposizioni.

▪ **Polizze dipendenti:** 1) per le lavorazioni iniziate da oltre un biennio in data antecedente al 3 Gennaio 2015 per ogni voce (lavorazione) si confronta il tasso applicabile medio del triennio 2013/2015 (TA) e il tasso di tariffa (TM). La riduzione spetta se il TA è inferiore o pari al TM e si applica in automatico; 2) per le lavorazioni iniziate da meno di un biennio cioè avviate dal 3 Gennaio 2015, la riduzione opera per le imprese che dimostrino di osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e che presentino o abbiano già presentato nel corso del biennio l'istanza di riduzione del tasso medio (20 MAT) in via telematica, accettata dall'INAIL. La riduzione viene dunque applicata automaticamente.

▪ **Polizze artigiani:** 1) per le lavorazioni iniziate da oltre un biennio cioè data antecedente al 3 Gennaio 2015, per ogni voce (lavorazione) si confronta l'indice di Gravità Aziendale della classe di rischio di riferimento (IGA) calcolato annualmente, e l'indice di Gravità Medio della stessa classe di rischio (IGM). La riduzione spetta se l'IGA è inferiore o pari all'IGM; 2) per le lavorazioni iniziate da meno di un biennio cioè avviate dal 3 Gennaio 2015, la riduzione opera soltanto per le imprese che dimostrino l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e che presentino o abbiano già presentato nel corso del

La vostra carta carburante con la rete di assistenza più estesa di tutto il settore.

Oltre 60.000 punti di accettazione in tutta Europa. DKV il sistema più semplice ed efficiente per risparmiare sui costi del carburante.

Chiamaci subito +39 02 74201511 o visita il nostro sito web [dkv-euroservice.com](http://dkv-euroservice.com)

più di  
**43.000**  
stazioni di  
servizio



You drive, we care.

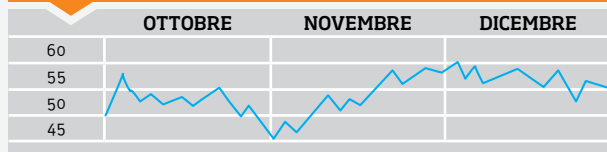


biennio l'istanza I/P, tramite il modulo telematico (20 MAT), accettata dall'INAIL. Il premio di autoliquidazione può essere pagato in forma rateizzata in quattro rate trimestrali, dandone comunicazione direttamente nella dichiarazione delle retribuzioni. La prima rata deve essere corrisposta entro il 16 Febbraio versando il 25% dell'importo complessivamente dovuto, le rate successive, ognuna pari al 25% del premio annuale, devono essere versate nelle scadenze del 16 maggio, del 21 agosto e del 16 novembre 2017, maggiorate degli interessi calcolati applicando il tasso medio di interesse dei titoli di Stato per il 2016. Per le imprese artigiane alla riduzione si applica la regolazione 2016 che ammonta al 7,61% e opera a favore delle imprese a determinate condizioni:

▪ che non abbiano avuto infortuni nel biennio precedente la richiesta di ammissione al beneficio (biennio 2014/2015),

▪ che siano in regola con gli adempimenti contributivi e con tutti gli obblighi previsti dal T.U sulla sicurezza sul lavoro (D.lgvo 81/2008), ed abbiano chiesto l'ammissione allo sgravio nella dichiarazione delle retribuzione 2015 (inviata entro il 29 febbraio 2016), barrando la casella "Certifico di essere in possesso dei requisiti ex lege 296/2006, art. 1, commi 780 e 781". Per quanto riguarda la regolazione 2017, questa riduzione si applicherà in sede di autoliquidazione 2017/2018, a favore di quelle imprese artigiane che, nell'ambito della dichiarazione delle retribuzioni 2016 (da presentare entro il 28 Febbraio 2017), come per la regolazione 2016, avranno barrato la casella "Certifico di essere in possesso dei requisiti ex lege 296/2006, art. 1, commi 780 e 781".

## ANDAMENTO PETROLIO BRENT A 3 MESI



## PREZZI EXTRARETE

tendenza

	NORD		CENTRO		SUD E ISOLE	
	min	max	min	max	min	max
GASOLIO EURO/00L	1035	1054	1039	1059	1045	1070

### Fare rifornimento, pagare i pedaggi e...altri servizi? Giocati la carta vincente e richiedi la DKV CARD!

Con DKV Euro Service al tuo fianco puoi:

- » fare rifornimento senza utilizzo del denaro contante in oltre 60.000 punti di accettazione in tutta Europa e circa 6.000 stazioni in Italia
- » pagare i pedaggi autostradali, trafori, ponti, traghetti, anticipo contanti, assistenza 24h e molti altri servizi
- » scaricare gratuitamente DKV APP per smartphone e tablet e trovare tutte le stazioni convenzionate DKV
- » DKV il sistema più semplice ed efficiente per risparmiare sui costi del carburante

Chiamaci subito +39 02 74201511 o visita il nostro sito web [dkv-euroservice.com](http://dkv-euroservice.com)

Available on the

GET IT ON

Download on the

**You drive, we care.**



## COSTI DI GESTIONE

### CASSONATO

T trattore + semirimorchio P.T.T. 44 t, prezzo di acquisto € 130.000; consumo 2,9 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammorta-mento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti	Pneumatici	Manuten-zione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicura-zioni	Autostrade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,6500	0,3700	0,0250	0,0740	0,0380	0,0210	0,3800	0,1230	1,6810	0,9480	0,2250	2,8540
60.000	0,4330	0,3700	0,0250	0,0740	0,0380	0,0140	0,2540	0,1230	1,3310	0,6320	0,1500	2,1130
80.000	0,3250	0,3700	0,0250	0,0740	0,0380	0,0110	0,1900	0,1230	1,1560	0,4740	0,1130	1,7430
100.000	0,2600	0,3700	0,0250	0,0740	0,0380	0,0080	0,1520	0,1230	1,0500	0,3790	0,0900	1,5190

### CISTERNATO

T trattore + semirimorchio P.T.T. 44 T, prezzo di acquisto € 192.000; consumo 3,1 km/litro.

Km/ Anno	Costi di Gestione (€/km)								Totale	Costi personale (€/km)		Totale
	Ammorta-mento	Gasolio (+IVA)	Lubrificanti	Pneumatici	Manuten-zione	Collaudi/ tasso di possesso	Assicura-zioni	Autostrade		Autista	Straord Trasf.	
40.000	0,8000	0,3460	0,0250	0,0740	0,0570	0,0590	0,4750	0,1310	1,9670	1,1160	0,2250	3,3080
60.000	0,5330	0,3460	0,0250	0,0740	0,0570	0,0390	0,3170	0,1310	1,5220	0,7440	0,1500	2,4160
80.000	0,4000	0,3460	0,0250	0,0740	0,0570	0,0290	0,2380	0,1310	1,3000	0,5580	0,1130	1,9710
100.000	0,3200	0,3460	0,0250	0,0740	0,0570	0,0240	0,1900	0,1310	1,1670	0,4460	0,0900	1,7030

Fonte: Ufficio Studi Federtrasporti

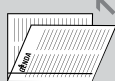
### DICEMBRE 2016

Il mese oggetto di osservazione ha fatto registrare una nuova consistente impennata del prezzo del gasolio sia in termini assoluti che di dati ponderati dopo le lievi e contrastanti oscillazioni annote nel mese di novembre. Tale incremento è stato originato dal recente accordo in sede OPEC sui tagli della produzione che lasciano presagire ulteriori aumenti all'inizio del 2017. Le altre voci di spesa sono rimaste invariate.

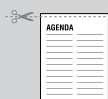
### L'AGENDA DEL MESE SI STACCA, SI PIEGA, SI TAGLIA, SI LEGGE E SI CONSERVA



1. STACCA



2. PIEGA



3. TAGLIA



4. LEGGI



5. CONSERVA